

ISTITUZIONI CIVILI ED ECCLESIASTICHE

a cura di don Gianluca Marchetti ed Erika Francia

La legislazione ecclesiastica in materia di archivi

Intervento a cura di don Gianluca Marchetti

L'incontro ha voluto offrire una panoramica, sia a livello generale sia a livello specifico della provincia di Bergamo, degli interventi ufficiali della Santa Sede circa la tenuta, conservazione, ordinamento, inventariazione e consultazione degli archivi ecclesiastici. A livello generale, le principali disposizioni che hanno coinvolto gli archivi parrocchiali sono state:

- **1350** Concilio provinciale di Padova

Ordina la scrittura di inventari "*de bonis monasteriorum et ecclesiarum parochialium*".

- **1517** a Firenze

Si ribadisce l'obbligo della scrittura di inventari.

- **1545-1563** Concilio di Trento

- **1565-1579** Sinodi Mediolanensi

Vengono istituiti gli archivi delle chiese locali; si danno istruzioni minuziose e precise sulla redazione degli inventari, per la custodia e conservazione delle carte e viene quindi fornito un elenco di documenti che devono essere necessariamente conservati. Papa Pio V, con il Breve *Inter omnes* del 6/6/1566, conferma le suddette disposizioni e le estende a tutta la chiesa cattolica.

- **1614** Rituale Romano di Paolo V

- **1727** Costituzione apostolica *Maxima vigilantia* di Benedetto XIII

Viene ribadito l'obbligo per tutta la Chiesa cattolica che ogni ente ecclesiastico (diocesi, parrocchia, istituti religiosi, altri enti ecclesiastici) costituisca un proprio archivio e lo affidi ad un archivista.

- **1748** Benedetto XIV

Disposizioni per il nuovo ordinamento e idonea conservazione degli archivi ecclesiastici.

- **1902** Leone XIII

Istruzione ai vescovi italiani, con annesso regolamento, per la custodia e l'uso degli archivi e delle biblioteche ecclesiastiche

- **1917** Codice di Diritto Canonico

Canoni 372-384

- **1923** Pio XI

Norme e istruzioni ai vescovi italiani sulla conservazione, custodia ed uso di archivi e biblioteche

- **1950-1952** Pio XII

Indicazioni circa la riproduzione fotografica e il prestito dei documenti conservati negli archivi ecclesiastici

- **1960** Giovanni XXIII

Eretta in persona giuridica la Pontificia commissione per gli archivi ecclesiastici d'Italia, la quale da istruzioni ai vescovi e ai superiori religiosi per la gestione degli archivi ecclesiastici.

- **1978** Paolo VI

Lettera ai Vescovi per la riproduzione fotomeccanica dei documenti conservati negli archivi ecclesiastici.

- **1983** Codice di Diritto Canonico

Canoni 482-491

- **1990** – Giovanni Paolo II

Lettera della Pontificia commissione per la conservazione del patrimonio artistico e storico della Chiesa, *Gli archivi delle parrocchie soppresse*, con indicazioni su come orientarsi in simili casi al fine di conservare la memoria della comunità cristiana in essi registrata.

- **1995**

Regolamento degli archivi ecclesiastici italiani/schema-tipo

- **1997**

Lettera della Pontificia commissione per i beni culturali della Chiesa, *La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici*, che presenta gli archivi in una prospettiva del tutto nuova: luoghi della memoria della comunità cristiana, della trasmissione dell'evangelizzazione, della promozione pastorale e culturale.

- **2000**

Intesa tra il Ministro per i beni e le attività culturali e il Presidente della Conferenza episcopale italiana circa la conservazione e la consultazione degli archivi storici e biblioteche degli enti e istituzioni ecclesiastiche

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Duca Simeone (a cura di), *Enchiridion Archiviorum Ecclesiasticorum*, Città del Vaticano, 1966

Associazione Archivistica Ecclesiastica, *Consegnare la memoria. Manuale di archivistica ecclesiastica*, a cura di E. Boaga - S. Palese - G. Zito, Giunti, Firenze, 2003.

Antonio G. Chizzoniti, *Le carte della Chiesa. Archivi e biblioteche nella normativa pattizia*, Mulino, Bologna, 2004.

Elio Lodolini, *La legislazione sugli archivi. Storia, normativa, prassi, organizzazione dell'amministrazione archivistica*, Pàtron editore, 2005.

Gino Badini, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Pàtron editore, 2005.

CEI-Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici, *Consegnare al futuro archivi e biblioteche. Materiali per l'aggiornamento di operatori di archivi diocesani e biblioteche ecclesiastiche*, a cura di U. Dovere, Noventa Padovana, 2012.

www.archivaeeclesiae.org (in modo particolare i Quaderni e gli Atti dei Convegni)

Il riordino dell'archivio parrocchiale di Mapello

Intervento a cura di Erika Francia

Il riordino di un archivio è sempre l'occasione per conoscere meglio la storia dell'ente che lo ha prodotto. È il caso dell'archivio parrocchiale di Mapello. Dopo una prima parte in cui sono state evidenziate le criticità connesse al lavoro di riordino, come l'ubicazione dell'archivio in locali diversi che non avevano le ideali condizioni per ospitare la documentazione, o un pregresso tentativo di riordino per "materia", ci si è concentrati sulla storia della comunità parrocchiale emersa dallo studio delle carte. In particolare sono stati evidenziati gli aspetti inerenti la partecipazione dei parrocchiani alla vita religiosa, spirituale e filantropica della comunità, concretizzatasi nel riconoscimento del diritto di giuspatronato da parte di papa Leone X e nell'attività del longevo Consorzio laico della Misericordia, denominato di S. Maria dei Prati e S. Cassiano.

BIBLIOGRAFIA

Medolago Gabriele, *La chiesa prepositurale di San Michele arcangelo in Mapello*, Palazzago (BG), editrice Grafo, 1998

Roncalli Angelo Giuseppe, *Gli Atti della Visita Apostolica di S. Calo Borromeo a Bergamo nel 1575*, Firenze, editrice Olschki, 1957

Curia Vescovile di Bergamo, *La vita diocesana. Periodico ufficiale degli Atti del Vescovo e della Curia di Bergamo*